

IT - Iniziativa Turchia

Sviluppo della partecipazione democratica, della convivenza civile e comunitaria, del terzo settore e dell'inclusione sociale in Turchia

Soggetto proponente: Ures - Unione Regionale Economica Slovena

Localizzazione dell'intervento: Turchia

Partner locale:

- Municipalità di Zonguldak
- Municipalità di Karadeniz Ereğli
- UMT - Union of Turkish Municipalities

Settore d'intervento: Azioni rivolte a favorire la partecipazione democratica, il dialogo e la civica convivenza

Costo totale del progetto: € 50.000

Contributo regionale: € 30.000

Durata del progetto: 12 mesi

Contestualizzazione del progetto

Il progetto trae motivazione e capitalizza i risultati del progetto "*Pilot Twinning Projects between Turkish and EU Municipalities*", finanziata con fondi UE nell'ambito del progetto "*LAR II*" realizzato dal Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo-UNDP che ha visto la partecipazione dei partner partecipanti al presente progetto ed è stato incentrato sugli scambi di buone prassi per migliorare l'efficacia degli interventi delle amministrazioni locali garantendo la partecipazione delle realtà della società civile.

Le città di Zonguldak e Karadeniz Ereğli, entrambi agglomerati urbani di circa 100.000 abitanti ciascuno, sono importanti poli industrializzati in un'area strategica dal punto di vista geopolitico ed economico: la provincia di Zonguldak, lungo la costa del Mar Nero, di 3.481 km² di dimensione, con una popolazione di 619.703 abitanti, sulla costa orientale del Mar Nero. Questo contesto ha la necessità di riconversione/riplanificazione dell'intero tessuto cittadino, sociale e imprenditoriale, anche con la sperimentazione di forme di imprese sociali e del Terzo settore e di migliorare l'organizzazione dei servizi pubblici. La nuova legislazione ha ampliato la portata delle responsabilità delle amministrazioni locali nella fornitura di servizi pubblici, così come nella promozione dello sviluppo sociale ed economico della propria comunità, che si aggiungono alle competenze in materia di infrastrutture, pianificazione, oltre alla gestione di tutti i servizi pubblici. Dal punto di vista finanziario la partecipazione delle amministrazioni locali nella spesa pubblica consolidata della Turchia (escluso il debito servizio) si trova al livello del 10% (7-8% se il servizio del debito è incluso) ed i Comuni rappresentano oltre l'80% dei bilanci consolidati dell'amministrazione locale nel suo complesso.

Il progetto risponde anche alle indicazioni della Ue Comunicazione del 12.10.2011 (COM-2011- 666) *Strategia di allargamento e sfide principali per il periodo 2011-2012* riguardante la Turchia, che esprime l'esigenza di una riqualificazione del ruolo delle autonomie locali e di un rafforzamento degli strumenti di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa. Anche se le nuove recenti leggi prevedono un rafforzamento del ruolo decisionale e della democrazia locale, l'attuazione di tutti questi nuovi strumenti giuridici è ancora molto parziale e pone sfide per le amministrazioni locali, sia per gli organi elettivi, che per il personale dipendente. Il progetto intende rispondere a questi bisogni sviluppando modelli di *sussidiarietà orizzontale e verticale* che possano dare ampio respiro alla *società civile* e al *terzo settore* sia mediante attività di partecipazione democratica, e creando condizioni di convivenza civile, sia attraverso nove forme di gestione (imprese sociali e Terzo settore). A questo fine saranno realizzati anche 2 Centri servizi che contribuiranno alla valorizzazione proprio del Terzo settore per lo sviluppo locale.

Obiettivo generale

Obiettivo generale è quello di concorrere a realizzare un efficace sistema decentrato valorizzando la società civile ed il Terzo settore istituzionalmente riconosciuto, allo scopo di favorire la partecipazione democratica, arginare i fenomeni di esclusione/emarginazione sociale e contribuire, così, al processo di democratizzazione in atto in Turchia per il raggiungimento dagli standard richiesti dall'Unione Europea. Obiettivo generale è anche quello di promuovere la *sussidiarietà orizzontale e verticale* promuovendo l'associazionismo ed il volontariato e favorire la convivenza civile.

Obiettivi specifici

1. Realizzazione di nuovi *strumenti di partecipazione* della società civile alla vita amministrativa e allo sviluppo dei territori interessati;
2. Qualificare gli operatori fornendo competenze idonee sia al personale pubblico, sia alle realtà della società civile;
3. Sensibilizzare le amministrazioni pubbliche e la cittadinanza sulle metodiche di una corretta *governance* democratica e sui processi di partecipazione bottom up favorendo il processo di democratizzazione richiesto dalla UE;
4. Costituzione di 2 Centri Servizi/*info-desk* a sostegno della partecipazione dell'associazionismo e del terzo settore per lo sviluppo di imprese sociali.

Beneficiari diretti ed indiretti

Beneficiari diretti

1. i membri delle realtà associative, del terzo settore, delle pubbliche amministrazioni e le parti sociali delle aree target;
2. i giovani, coinvolti in attività definite laboratori di cittadinanza e convivenza (circa 200 giovani).

Beneficiari indiretti

Gruppi target sono:

- Municipalità di Turchia, che potranno sviluppare un'azione di *sussidiarietà orizzontale* nella soddisfazione delle necessità dei cittadini;

- Terzo settore e no-profit di Turchia che potranno rafforzare il loro ruolo e le capacità dei propri operatori e conseguentemente favorire interventi atti all'inclusione sociale delle fasce svantaggiate.
- La realtà regionale del FVG, quella locale di Monfalcone, e quella imprenditoriale di URES

Risultati attesi

1. Qualificazione delle competenze e attivazione di nuovi strumenti per una corretta *governance* democratica e forme partecipative per la pianificazione dello sviluppo;
2. Qualificazione degli operatori degli enti locali e delle realtà della società civile affinché possano promuovere la cittadinanza attiva;
3. Costituzione di 2 Centri servizi – Infodesk a supporto del no-profit e del terzo settore per implementare e promuovere azioni di contrasto all'emarginazione;
4. Trasferimento di *best-practices* a sostegno del processo di acquisizione degli standard democratici in tema di partecipazione e dialogo sociale.

Principali attività

Attività 1

Formazione rivolta agli operatori in ambito sociale, ai membri delle organizzazioni non governative e del terzo settore, agli amministratori locali, ai sistemi produttivi locali e ai sindacati, e momenti di coinvolgimento della cittadinanza.

Attività 2

Centro Servizio – Infodesk per la promozione dello sviluppo delle imprese sociali e del Terzo Settore

- Attivazione di 2 Centri Servizi/Infodesk nelle municipalità di Zonguldak e Karadeniz Eregli.
- Realizzazione di attività di consulenza, documentazione, informazione, progettazione sociale, servizi tecnico-logistici, utilizzo e prestito di materiali e spazi attrezzati, assistenza tecnica.
- Realizzazione di modelli di concertazione partecipata per lo sviluppo locale. Elaborazione e diffusione di materiale informativo.

Attività 3

Laboratori di cittadinanza attiva

Attività 4

Attività di disseminazione e coinvolgimento della realtà del Friuli Venezia Giulia

Attività 5

Coordinamento, assistenza tecnica, amministrazione e Gestione del Progetto, attività di Valutazione.